

QUESTO È UN EROE

Dopo la liberazione di Palmira, pare sia Raqqa, la «centrale» dello Stato Islamico, il prossimo obiettivo di russi e americani. Nella cittadina al confine con la Turchia l'Isis «governa» dall'aprile 2014, tra rapimenti, crocifissioni, decapitazioni e, in generale, la repressione di ogni dissenso. Per denunciarli, poiché il luogo è inaccessibile ai giornalisti, un gruppo di giovani attivisti ha creato *Raqqa is Being Slaughtered Silently* (o RBSS, ossia: Raqqa viene massacrata silenziosamente), un sito (raqqa-st.co) che diffonde in arabo e in inglese notizie dalla città. Molti membri di RBSS sono stati uccisi o vivono braccati. Come **Abdalaziz Alhamza**, 24 anni, uno dei fondatori, che, dopo aver perso i parenti e tutto ciò che aveva, oggi vive a Berlino in esilio. Premiato a New York lo scorso novembre con l'International Press Freedom Award, ora arriva al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, il 9 aprile, con il collega Hussam Eesa. Info: festivaldelgiornalismo.com

